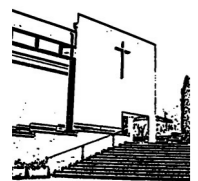


Parrocchia di ROMETTA



CAMPEGGI ESTATE 2022

A Giarola dal 10 al 17 luglio per i ragazzi dalla 4^a elementare alla 2^a media.

A Rimini "APG23" dal 17 al 24 luglio per ragazzi di 3^a media e superiori. Iscrizioni in segreteria entro il 30

aprile il lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il mercoledì dalle ore 18,00 alle ore 19,00.

TESSERAMENTO ANSPI

Ricordiamo che per frequentare il bar e partecipare alle attività è necessario iscriversi o rinnovare l'iscrizione presso la segreteria o il bar.

MADONNA MEDAGLIA MIRACOLOSA

Mercoledì 27 aprile ore 18,15: recita del S. Rosario e supplica alla Madonna della medaglia Miracolosa

ORATORIO

Domenica 1 maggio come tutte le prime domeniche del mese è dedicata all'oratorio. I bambini e ragazzi sono invitati alle 10,30 per prove di canto e alle 11 alla S. Messa.

ROSARIO MESE DI MAGGIO

In chiesa a partire da lunedì 2 maggio tutte le sere, anche quando non c'è la Messa (esclusa la domenica), recita del S. Rosario alle ore 18,30

ROSARIO NEI QUARTIERI

Ogni mercoledì
ore 20,00 V.le Taormina (c/o Libero Papi)
ore 21,00 V.le Trieste (davanti scuola materna)
ore 21,00 Via Rometta 252 (c/o fam. Fiandri)

Parrocchia di PIGNETO



MELOGRANO

Il 1 maggio ci sarà la raccolta per il Melograno (prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa, zucchero e the in bustina).

RECITA DEL ROSARIO

Si riprende la recita del rosario nei luoghi dove si recitava prima della pandemia.

CASA DELLA CARITÀ

GIOVEDÌ 28 aprile ore 20,30 alla Casa della Carità preghiera insieme per il progetto "Di casa in casa".

Parrocchia SAN MICHELE



MESE DI MAGGIO

Recita del Rosario dal lunedì al venerdì:
- in Chiesa alle ore 18.00
- alle Carette alle ore 19.30
- a Casa Pifferi alle ore 20.00
- all'Oratorio della B.V. di Loreto

alle 20.30

CENTRO ESTIVO SAN MICHELE

in Rocca dal 4 luglio al 22 luglio da sabato 14 maggio ed i sabati successivi sarà possibile **iscrivere** i ragazzi presso il bar del Circolo dalle ore 9.30 alle ore 12.00 fino ad esaurimento posti

IN ROCCA

- ogni mercoledì dalle ore 16.30 alle 18.30 animazione per i ragazzi delle elementari: aiuto per i compiti ed attività ludiche
- raccolta di olio, tonno e biscotti a favore dell'emporio solidale Il Melograno
Per frequentare il circolo è necessario essere in possesso della tessera Anspi 2022 e del super green pass.

Parrocchia SS. CONSOLATA



ISCRIZIONI ORATORIO ESTIVO CONSOLATA

Iscriviti al centro estivo Consolata da Mercoledì 4 - 11 - 18 maggio, dalle 18.30 alle 20.

Fino a esaurimento posti.
Per informazioni
oratorioconso@gmail.com



MAGGIO: RECITA SANTO ROSARIO NEI QUARTIERI

Si prega di confermare la recita del rosario nei quartieri. Prima della pandemia si recitava:

- Chiesetta di SAN POLO: ore 21.00
- Chiesa parrocchiale: ore 18.30

QUARTIERE PACE
QUARTIERE ANNA CLARA
QUARTIERE PONTENUOVO
QUARTIERE PELLICCIONA
QUARTIERE CARITÀ
QUARTIERE SUPERCHIA



Madonna del Carmelo

UNITÀ PASTORALE

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchietti
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 24 aprile 2022

II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia (ANNO C)
AT 5,12-16 SAL 117 AP 1,9-11.12-13.17-19 GV 20,19-31

Parroco

Don Marco Ferrari
tel. 0536 872512
e-mail:
pemarcofer@gmail.com

Collaboratori

Don Romano Messori
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani
tel. 0536 883747
e-mail:
sandropuliani@yahoo.fr

Segreterie

Consolata
Telefono: 0536 872512
Orario:
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta
Telefono: 0536 883747
Orario:
Lu e Me:8.30-12.30

San Michele
Telefono: 0536 852304
Orario: sabato 10-12

Quell'invito del Risorto a superare le barriere

I discepoli erano chiusi in casa per paura. Casa di buio e di paura, mentre fuori è primavera: e venne Gesù a porte chiuse. In mezzo ai suoi, come apertura, schema di aperture continue, passatore di chiusure e di frontiere, pellegrino dell'eternità. Come amo le porte aperte di Dio, brecce nei muri, buchi nella rete (F. Fiorillo), profezia di un mondo in rivolta per fame di umanità. Venne Gesù e stette in mezzo a loro. Nel centro della loro paura, in mezzo a loro, non sopra di loro, non in alto, non davanti, ma al centro, perché tutti sono importanti allo stesso modo. Lui sta al centro della comunità, nell'incontro, nel legame: "Io Spirito del Signore non abita nell'io, non nel tu, egli abita tra l'io e il tu" (M. Buber).

In mezzo a loro, senza gesti clamorosi, solo esserci: presenza è l'altro nome dell'amore. Non accusa, non rimprovera, non abbandona, "sta in mezzo", forza di coesione degli atomi e del mondo. Pace a voi, annuncia, come una carezza sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulla tristezza che scolora i giorni. Gli avvenimenti di Pasqua, non sono semplici "apparizioni del Risorto", sono degli incontri, con tutto lo splendore, l'umiltà, la potenza generativa dell'incontro. Otto giorni dopo Gesù è ancora lì: li aveva inviati per le strade, e li ritrova ancora chiusi in quella stessa stanza. E invece di alzare la voce o di lanciare ultimatum, invece di ritirarsi per l'imperfezione di quelle vite, Gesù incontra, accompagna, con l'arte dell'accompagnamento, la fede nascente dei suoi. Guarda, tocca, metti il dito... La Risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Perché la morte di croce non è un semplice incidente di percorso da dimenticare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il punto più alto che il suo amore folle ha raggiunto, e per questo resteranno eternamente aperte.

Ai discepoli ha fatto vedere le sue ferite, tutta la sua umanità. E dentro c'era tutta la sua divinità. Metti qui la tua mano: qualche volta mi perdo a immaginare che forse un giorno anch'io sentirò le stesse parole, anch'io potrò mettere, tremando, facendomi condurre, cieco di lacrime, mettere la mia mano nel cuore di Dio. E sentirmi amato. Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! L'ultima beatitudine è per noi, per chi fa fatica, per chi cerca a tentoni, per chi non vede e inciampa, per chi ricomincia. Così termina il Vangelo, così inizia il nostro discepolato: con una beatitudine, con il profumo della gioia, col rischio della felicità, con una promessa di vita capace di attraversare tutto il dolore del mondo, e i deserti sanguinosi della storia.

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità (martedì, giovedì e venerdì) 19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì).	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità Al sabato ore 18.00 Messa prefestiva chiesa parrocchiale
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato)	8.30 - 11.00
Ospedale Sassuolo		17.00 alla domenica

U. P. Madonna del Carmelo

IL PAPA: «SCARTARE I VECCHI E LASCIARLI SOLI È PECCATO GRAVE»

Francesco dedica l'udienza generale al quarto comandamento: «Onorare il padre e la madre è riconoscere la dignità che hanno gli anziani. Incoraggiare nei giovani un atteggiamento di sufficienza o di sprezzo nei confronti dell'età anziana, delle sue debolezze e della sua precarietà, produce cose orribili».

«Scartare i vecchi pensando che siano materiale di scarto è un peccato grave». **Papa Francesco** dedica l'udienza generale del mercoledì al comandamento **“Onora il padre e la madre”** e non distoglie, come ha fatto nel Messaggio Urbi et Orbi di Pasqua, il pensiero dalla guerra in Ucraina elogiando coloro che in queste drammatiche settimane si stanno facendo carico di accogliere i profughi: **«Preghiamo, allo stesso tempo, per la pace e per il conforto di tutte le famiglie che soffrono a causa delle guerre nel mondo»** dice salutando i pellegrini di lingua tedesca. Poi, rivolgendosi ai fedeli di lingua portoghese, il Pontefice esorta a «non arrendersi al male e alla violenza». Infine, durante il suo saluto ai pellegrini polacchi, Bergoglio aggiunge: «Vi sono particolarmente grato per la vostra misericordia verso tanti rifugiati dall'Ucraina, che hanno trovato in Polonia porte aperte e cuori generosi. Che Dio vi ricompensi per la vostra bontà».

La verità dell'amore di Gesù in quel «sino alla fine» Il magistero del vescovo Giacomo in Cattedrale

Messa in Coena Domini

Giovanni e il **bilancio fallimentare** della vita pubblica di Gesù: nonostante i segni compiuti - l'ultimo in ordine di tempo la resurrezione di Lazzaro - molti

non credevano in Lui e comunque provavano il timore di rivelarsi suoi discepoli. Gesù ha una **chiara consapevolezza** della morte ignominiosa che l'attende, e qual è la sua **risposta?** **“Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine”**, scandisce l'Arcivescovo. Quanto spesso invece noi siamo tentati nel nostro cuore di non amare più, di non amare sino alla fine e tutti.

Registrando ogni gesto di quella cena, l'evangelista Giovanni dimostra come l'amore non sia un vago sentimento, ma diventi **azione concreta**, sia una **scelta che impegna e cambia i nostri progetti**. Di fronte alla lavanda dei piedi compiuta dal Maestro, Pietro è il primo ad essere sconcertato. A volte - commenta monsignor Morandi - impieghiamo una vita per comprendere che **non riusciamo a salvarci**, che **siamo salvati da un amore terminale**: vorremmo essere i protagonisti, ma dobbiamo ammettere con tutta verità che non ne siamo capaci. “Nell'Eucarestia noi sperimentiamo questo amore terminale di Cristo, siamo avvolti da un amore che non si ferma” nemmeno dinanzi all'opposizione, all'incredulità o all'autosufficienza di Pietro. Gesù non dà soltanto l'esempio, ma afferma un **rapporto di causalità**: “Siccome ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri”. “Noi amiamo - spiega il Vescovo Giacomo - perché Egli ci ha amato per primo e impariamo da Lui. È il suo amore che ci rende amabili e ci purifica dalla nostra durezza di cuore”.

Dal “Diario di un curato di campagna” di Georges Bernanos l'Arcivescovo estrapola un brano del dialogo tra un giovane prete e una donna che ha chiuso con la fede dopo una disgrazia: alla domanda **“Che cos'è l'inferno?”**, la risposta è **“Non amare più”**. Se ci accorgiamo che questo virus letale alberga nel nostro cuore - conclude il pastore - è il momento di **chiedere la grazia di una visita del Signore che disattivi il male con un bene più grande**.

Se Giuda uscì dalla cena ed era “notte”, in quel momento stesso già splende la luce dell'amore di Cristo, che vince la tenebra. “Chiediamo la grazia di comprendere che essere qui non è prima di tutto l'osservanza di un precetto, ma **lasciare che il Cielo entri nella nostra vita**”.

(Da “La libertà”)

(Da “La libertà”)



U. P. Madonna del Carmelo

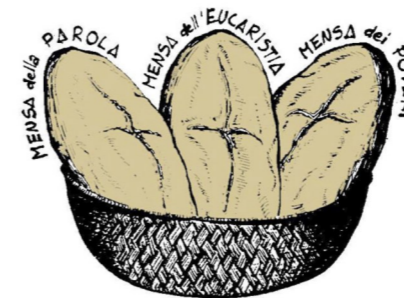


Unità pastorale
Madonna del Carmelo
Sassuolo - Mo

Pellegrinaggio della PACE

A piedi Dalla Casa della Carità al Santuario di Campiano

1° maggio 2022



Programma:

Ritrovo ore 14,30 alla Casa della Carità

Faremo due tappe lungo il cammino (pedonale del Secchia)

Arrivo verso le ore 17,30-18 in Campiano

Momento di preghiera per la pace

Conclusione ore 18 -18,30